



**CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**

***COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***  
**Numero 38 del 05/02/2019**

**OGGETTO:** Linee guida per un uso non sessista della lingua nell'amministrazione pubblica

L'anno 2019 il giorno 5 del mese di febbraio alle ore 12:00, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

		Presente	Assente
<b>1</b>	<b>DENUZZO ANTONELLO</b>	<b>Sì</b>	
<b>2</b>	<b>ANGELOTTI MARIA</b>	<b>Sì</b>	
<b>3</b>	<b>IURLARO ANTONELLA</b>	<b>Sì</b>	
<b>4</b>	<b>LONOCE NICOLA</b>	<b>Sì</b>	
<b>5</b>	<b>MAGLIOLA DOMENICO</b>	<b>Sì</b>	
<b>6</b>	<b>MARTINA ANTONIO</b>	<b>Sì</b>	
<b>7</b>	<b>PASSARO MARIA FONTANA</b>	<b>Sì</b>	
<b>8</b>	<b>TATARANO SERGIO</b>	<b>Sì</b>	

Partecipa Segretario Generale Dott. Marco LESTO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

<b>Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267</b>	
REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole.  Addi, 04/02/2019  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dott. Marco LESTO	

## **L'Assessore Sergio Tatarano così relaziona:**

### **Premesso:**

- che il principio di pari opportunità tra donne e uomini rientra ormai nel patrimonio culturale europeo e occidentale;
- che il linguaggio rappresenta uno strumento fondamentale nel rappresentare e diffondere una cultura paritaria poiché rende “visibili” la presenza (o anche l’assenza) delle donne nel mondo del lavoro e in ogni ambito della società attuale;

### **Preso atto:**

- che le comunità internazionale ed europea hanno approvato nel corso degli ultimi 40 anni convenzioni, mozioni, risoluzioni, obiettivi strategici finalizzati a rimuovere le discriminazioni di genere dirette e indirette e gli stereotipi culturali che le causano (es. Convenzione ONU sull’eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna del 1979; Obiettivo strategico J2 contenuto nella Piattaforma d’azione della IV Conferenza mondiale sulle donne o CEDAW del 1995; Risoluzione del Consiglio d’Europa del 5 ottobre 1995 concernente l’immagine dell’uomo e della donna nella pubblicità e nei mezzi di comunicazione, Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, ecc.);
- che l’art. 55 bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 classifica come “discriminazione indiretta” qualunque disposizione, criterio o prassi, apparentemente neutri, che possano di fatto mettere le persone di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a persone dell’altro sesso;
- che il Trattato di Istanbul, siglato dal Consiglio d’Europa l’11 maggio 2011 e ratificato dal Parlamento italiano con legge n. 77/2013, evidenzia come il linguaggio sessista sia da ritenere come corresponsabile di una cultura maschilista che ha la sua estrema manifestazione nella violenza sulle donne e che il raggiungimento dell’uguaglianza di genere de jure e de facto è un elemento chiave per prevenire la violenza contro le donne;
- che la direttiva 23 maggio 2007 Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, emanata congiuntamente dal dipartimento delle Pari Opportunità e della Funzione Pubblica (in attuazione della Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo), rivolgendosi alla Pubblica Amministrazione, raccomanda l’uso in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) di un linguaggio non discriminatorio (lett. e punto IV);

**Preso atto** che la Commissione Pari Opportunità istituita presso il Comune di Francavilla Fontana si è impegnata per definire delle “Linee guida per un uso non sessista della lingua nell’amministrazione pubblica”;

**Visto** che le predette linee guida sono sintetizzabili nella sostituzione dei nomi di professioni e ruoli ricoperti da donne declinati al maschile con i corrispondenti femminili nonché l’abolizione del maschile inclusivo e la sua sostituzione con le due forme, maschile e femminile;

**Visto** altresì l’obiettivo lanciato dalla Commissione di integrare la prospettiva di genere in modo

trasversale nelle comunicazioni dell'ente pubblico in coerenza con le fonti normative esistenti;

**Tenuto conto** che in mancanza di linee guida governative, l'attuazione di un linguaggio non sessista negli atti amministrativi è affidato alle indicazioni grammaticali, sintattiche e di stile che la dottrina ha elaborato nel corso degli anni, a partire dalle illustri raccomandazioni del 1988 di Alma Sabatini;

**Visto** che per la predisposizione delle predette linee guida, finalizzate all'incentivazione dell'utilizzo di un linguaggio non sessista e non discriminatorio nell'attività redazionale dell'Ente, si è riassuntivamente fatto riferimento alle seguenti pubblicazioni:

-C. Robustelli, Il genere femminile nell'italiano di oggi: norme e uso. Conferenza presso la Direzione Generale per la Traduzione della Commissione Europea, 2007

-La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo, "Linee guida specifiche per l'italiano", 2009

-Alma Sabatini, Il sessismo nella lingua italiana, 1988

-Cecilia Robustelli, Sindaco e sindaca: il linguaggio di genere, Accademia della Crusca-La Repubblica, 2016.

**Direttiva** del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata congiuntamente dal Dipartimento P.O. e dal Dipartimento della Funzione Pubblica in attuazione appunto della Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo;

## LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto riferito dall'Assessore Sergio Tatarano;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 9 del T.U. n. 267/2000;

Vito il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni tutte nelle premesse riportate e che qui si intendono integralmente riportate;

**1) Di adottare, per le motivazioni in premessa esposte, un linguaggio non sessista e non discriminatorio in tutti gli atti, documenti e comunicazioni del Comune;**

**2) Di approvare, conseguentemente, le "Linee guida per un uso non sessista della lingua nell'amministrazione pubblica", di cui all'allegato A), a cui i Servizi e gli Uffici dovranno attenersi per l'attività redazionale;**

**3) Di dare mandato ai Dirigenti, ognuno per quanto di competenza, di realizzare in tempi brevi la revisione del linguaggio in tutta la modulistica e in tutti i documenti cartacei e informatici del**

**Comune di Francavilla Fontana**, seguendo le indicazioni delle Linee guida approvate al precedente punto 2);

4) Di incaricare la Segreteria Generale di inviare copia delle “Linee guida per un uso non sessista della lingua nell’amministrazione pubblica” di cui al punto 2, ad ogni componente della Giunta Comunale, ai Consiglieri e alle Consigliere Comunali.

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.  
Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

**LETTO ED APPROVATO VIENE SOTTOSCRITTO.**

IL SINDACO  
f.to Avv. Antonello Denuzzo

Segretario Generale  
f.to Dott. Marco LESTO

---

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio attesta che la copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 06/02/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

- E' stata comunicata, contestualmente alla data di pubblicazione:
- ai signori Capigruppo consiliari (art. 25 D.Lgs. n. 267/2000);
- al collegio dei Revisori dei Conti;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, T.U. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U. 267/2000);

Francavilla, li 06/02/2019

N.383 Reg. Pubbl.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Marco LESTO

---

---